



Città di Olbia

COMUNE di OLBIA

PROVINCIA OLBIA –TEMPIO



BIBLIOTECA CIVICA SIMPLICIANA

ASSESSORATO ALLA CULTURA

p r e s e n t a n o
III° edizione

“ PRIMAVERA CON GLI AUTORI ”

RASSEGNA LETTERARIA

Sala Conferenze “Alfonso De Roberto”
BIBLIOTECA CIVICA SIMPLICIANA
Piazzetta Dionigi Panedda 3 (ex Corso Umberto 56)
dal 1 aprile al 6 maggio
2016

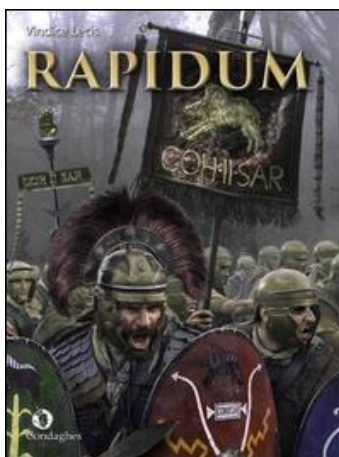
P R O G R A M M A

venerdì 1 aprile 2016 ore 18.00

Vindice Lecis ***Rapidum***

Una coorte di sardi impegnata in Africa settentrionale in una missione dai tratti oscuri. Una rivolta di mauri dove operano personaggi legati a manovre di palazzo. Il romanzo storico Rapidum comincia con un intrigo inestricabile sullo sfondo dei primi anni del principato dell'imperatore Adriano. Il sardo Ursario combatte con i ribelli mauri, ma conserva un segreto inconfessabile. Per catturarlo si muovono due agenti, un karalitano e un turritano, inviati dal generale Marcio Turbone, comandante delle armate romane. La verità che emergerà sarà terribile. Ma la storia prosegue quando, su ordine di Adriano, un'unità militare specializzata, la Cohors II Sardorum, costruirà un forte, estremo baluardo dei confini meridionali dell'impero. Si chiamerà Rapidum.

Edizioni Condaghes



Venerdì 8 aprile 2016 ore 18.00

Francesco Cossu

Dietro il vento

Sarà Gerardo Santu, professore di lettere, a scoprire il corpo di una giovane donna nei bagni della scuola, che tutti i giorni lo vede presente nel suo meticoloso lavoro di docente. Ecco che inizia, per gli studenti del corso Sirio per ragionieri, per quelli delle due classi di futuri geometri e dei loro stessi docenti, un periodo che verrà movimentato dalla presenza dell'ispettore capo Vittorio Corti e dei suoi uomini. Un giallo psicologico, quest'opera scritta da Francesco Cossu, che privilegia l'aspetto introspettivo, coinvolgendo il lettore nelle indagini di un ispettore impegnato in possibili e presunte speculazioni legate al business dell'eolico e in un omicidio che vedrà, protagonisti e non, impegnare un ruolo centrale nella narrazione.

Amicolibro



Venerdì 15 aprile 2016 ore 18.00

Franco Fresi

Le banditesse

Storie di donne fuorilegge in Sardegna

Tre ritratti di banditesse sarde vissute in periodi differenti. Donna Lucia Delitala (Nulvi - Settecento): a capo di un esercito personale imperversò nel nord Sardegna con stragi e razzie. Mai catturata, sparì improvvisamente nel nulla. Maria Antonia Serra-Sanna (Nùoro Ottocento): detta Sa reina (La regina) per il potere di morte e malefatte esercitato assieme ai fratelli latitanti, Elias e Giacomo. Nel 1899 è condannata a 20 anni di carcere. Paska Devaddis (Orgòsolo Novecento): indicata fra gli assassini di Antonio Succu nell'ambito della faida (disamistade) che insanguinò dal 1905 al 1917 il paese di Orgòsolo, si diede alla latitanza e morirà di tisi a 25 anni, in una grotta del Supramonte, assistita dal fidanzato e dai banditi. Fu trovata sul tavolo di casa, vestita con il costume della festa.

Il Maestrale



Venerdì 22 aprile 2016 ore 18.00

Fabrizio Casu

Il lungo viaggio di una chemise

Un'epoca attraverso un abito

Semplice e sciolta come una tunica, la chemise "nasce" sotto il segno della modernità più radicale: essa promuove la simbiosi fra corpo ed abito e, con la sua immacolata innocenza, cancella gli artifici e le costrizioni della moda rococò. Maria Antonietta, l'ultima regina di Francia, se ne innamora follemente: la indossa nella privacy fiabesca del Petit Trianon, la impone come dresscode delle sue fêtes champêtres e ne lancia la tendenza attraverso lo scandaloso ritratto di Vigée Lebrun. Ma sono soprattutto le Merveilleuses del Direttorio a farne una moda globale (e trasversale): essa interpreta alla perfezione la nuova sensibilità neoclassica e soprattutto sta bene a tutte le donne. Questo indumento attraversa i continenti (dall'Europa all'America) e le stagioni politiche (dall'ancien regime all'Impero napoleonico), ma il suo viaggio è prima di tutto concettuale: da capo di biancheria ad abito formale; dal mondo infantile al guardaroba adulto; da divisa elitaria a fenomeno di massa. In una fase di transizione brevissima ma densa di cambiamenti, essa riassume esteticamente tutte le istanze culturali che incontra nel suo cammino e diventa significativamente lo spartiacque fra il vecchio mondo fino ad allora conosciuto e quello nuovo, edificato sulle ceneri della Rivoluzione.

Europa Edizioni



Venerdì 29 aprile 2016 ore 18.00

Fabrizio Derosas

Il mio cinema è un cavallo di luce

Memoria videomagnetica della mia città

In collaborazione con il Cineclub Olbia associato Fedic ed il Circolo "Michelangelo Antonioni"

"Rinoceronte di Dürer", "Proiezione di "Genesi" e "22 dicembre". Tre opere di Fabrizio Derosas che contengono immagini di repertorio del nostro comune passato e raccontano una città in evoluzione che pur cresciuta a dismisura, ha mantenuto una fisionomia riconoscibile sin dalla dominazione romana. I tre lavori rappresentano una sorta di mappatura della città di Olbia, le sue forme, i suoi inarrestabili flussi di macchine e di persone, la sua storia e le mille vicende di chi ogni giorno la anima, la rende viva, la trasforma in un vero e proprio set.



Venerdì 6 maggio 2016 ore 18.00

Antoni Flore Motzo

Le pietre di Leàri

Arkadia Editore



Una montagna selvaggia, impenetrabile, sulle cui cime echeggiano mitici gli aliti di libertà della tribù degli Olèa. Sono loro gli ultimi difensori di una patria invasa e assoggettata dai romani. Li guida un uomo valoroso, Birò, sostenuto dall'amore per la sua gente, dal tenero affetto che lo lega alla compagna di una vita, dai figli che lei gli ha donato. Il loro mondo è Leàri, un piccolo villaggio circondato da una natura ancestrale, avamposto tenace di uomini e donne indomiti. In questo scenario i protagonisti del romanzo combattono una guerra mortale, che contrappone due concezioni assolutamente contrapposte di civiltà. E, nel momento dello scontro finale, entrambe le compagini si giocheranno il tutto per tutto: gli Olèa convinti che solo così potranno continuare a onorare i propri dei e salvaguardare la patria, i romani alla spasmodica ricerca della vittoria finale contro uno dei popoli più fieri mai incontrati sul loro cammino. Due civiltà. Due mondi opposti che si affrontano in una guerra all'ultimo sangue. Un potente affresco storico che narra dell'epica battaglia tra Sardi e Romani.